



LEGAMBIENTE
Comitato Regionale Siciliano

COMUNICATO STAMPA

ILLUSTRATO ALL'ARS IL DISEGNO DI LEGGE PER L'ISTITUZIONE DEL PARCO GEOMINERARIO DELLE ZOLFARE SICILIANE

Nell'ambito delle attività legate al progetto *Salvalarte Sicilia 2010*, questa mattina presso la Sala Rossa di Palazzo dei Normanni, Gianfranco Zanna, responsabile per i Beni culturali di Legambiente Sicilia e Angelo Lomaglio, presidente del direttivo regionale di Legambiente Sicilia, hanno illustrato ai Deputati della Commissione Beni culturali dell'Ars e a quelli eletti nelle Province di Agrigento, Caltanissetta ed Enna la bozza di disegno di legge per l'istituzione del "Parco geominerario delle zolfare siciliane".

L'obiettivo della proposta legislativa di Legambiente è quello di tutelare e valorizzare, anche a fini turistici, lo straordinario patrimonio storico, culturale e ambientale dei siti solfiferi, che rappresentano una parte molto importante della storia e dell'identità di tutti i siciliani.

Presentato anche il *dossier* "Salviamo l'arte mineraria. 25 cose da fare subito per l'archeologia industriale delle zolfare siciliane".

<<Occorre salvare al più presto il grande patrimonio delle zolfare siciliane e per farlo i costi sono contenuti e potrebbero essere utilizzati anche i fondi europei – ha sottolineato oggi ai deputati Zanna -. Uno dei primi immediati interventi è quello di porre vincoli di tutela su quelle aree, come, ad esempio, quella di Grottacalda, che dal 1991 fa parte dell'unico Parco minerario siciliano, quello di Floristella – Grottacalda. Abbiamo, quindi, chiesto l'intervento dell'assessore ai Beni culturali ed all'identità siciliana Gaetano Armao affinché si attivi al più presto per salvare quelli che non sono solo siti, ma anche parte importante della nostra storia>>.

Nel suo intervento, Lomaglio ha sottolineato che <<il disegno di legge ha come obiettivo quello di tutelare, valorizzare e mettere in sicurezza i siti solfiferi, con una prima perimetrazione delle aree, già individuate come musei delle miniere dalla legge regionale n.17 del 1991. E' importante che tutti i siti, da tempo terra di nessuno, luogo di incuria e di abbandono, dove si possono trovare discariche abusive ed illegali, vengano messi in rete per una migliore fruizione e per un'offerta turistica di qualità>>.

Palermo, 22 aprile 2010